

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5910 del 10/11/2023
Oggetto	D.Lgs 387/03 $\zeta$ D.M. 10 settembre 2010 DITTA APIS FE1 SOCIETA' AGRICOLA Srl, con sede legale in Vicolo del Bersaglio n. 30, CAP 39100 in Comune di Bolzano (BZ) $\zeta$ C.F. e P.IVA 03098630217 $\zeta$ iscrizione Reg. Imprese CCIAA di Bolzano. PROVVEDIMENTO DI PROROGA TERMINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA SOTTOPRODOTTI AGRICOLI E REFLUI ZOOTECNICI DI PONTENZIALITA' 1.000 Sm <sup>3</sup> /ora nel Comune di Ferrara (FE), in via Ponte Assa snc $\zeta$ censito al Foglio 241 - Particelle 134-152 e Foglio 215 $\zeta$ Particelle 149-151-153.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6133 del 10/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno dieci NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Sinadoc 2023/39065

D.Lgs 387/03 – D.M. 10 settembre 2010

**DITTA APIS FE1 SOCIETA' AGRICOLA Srl**, con sede legale in Vicolo del Bersaglio n. 30, CAP 39100 in Comune di Bolzano (BZ) – C.F. e P.IVA 03098630217 – iscrizione Reg. Imprese CCIAA di Bolzano.

**PROVVEDIMENTO DI PROROGA TERMINI DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA SOTTOPRODOTTI AGRICOLI E REFLUI ZOOTECNICI DI PONTENZIALITA' 1.000 Sm<sup>3</sup>/ora nel Comune di Ferrara (FE), in via Ponte Assa snc – censito al Foglio 241 - Particelle 134-152 e Foglio 215 – Particelle 149-151-153.**

### LA DIRIGENTE

**VISTA** la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 79/1999 “Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'energia elettrica”, in particolare l'art. 12 commi 3 e 4;
- Legge n. 239/2004 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- Legge n. 99/2009 “Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia” che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all'art. 12 il comma 4-bis;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- D.M. 29 maggio 2008 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;
- D.Lgs. n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e del gas “Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)” e s.m.i.;
- L.R. n. 10/1993 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i., DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità” e s.m.i.;
- L.R. n. 19/2003 “Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico”, Direttiva applicativa DGR n. 1688/2013 “Nuova direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della L.R. 19/2003 recante: “Norme...”;
- L.R. n. 26/2004 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia” e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l'esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio degli

- impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione”;
- L.R. n. 19/2008 “Norme per la riduzione del rischio sismico” e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 199/2021 “Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- D.L. n. 17/2022 coordinato con la Legge di conversione n. 34/2022 recante:” Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;
- D.L. n. 50/2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

**VISTE:**

- la Legge n. 56/2014 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Unioni e fusioni dei Comuni;
- la Legge Regionale n. 13/2015 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze secondo cui a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

**RICHIAMATE:**

la DDG 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;

la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la D.D.G 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni,

la determina **DET-2023-269 del 30/03/2023** di incarico di funzione Autorizzazioni complesse ed Energia al dott. Marco Roverati;

**DATO ATTO** che il provvedimento ai Autorizzazione Unica n. DET-AMB-2022-5758 rilasciato in data 10/11/2022 per la realizzazione dell’impianto per la produzione di biometano da sottoprodotti agricoli e reflui zootecnici di potenzialità 1.000 Sm<sup>3</sup>/ora nel Comune di Ferrara (FE), in via Ponte Assa snc, al capitolo delle PRESCRIZIONI GENERALI prevede tra l’altro che *“l’inizio dei lavori dovrà avvenire entro 1 anno dalla data di esecutività della presente determina (...)”* e che *“la fine dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni (...)”*

**VISTA:**

**l’istanza presentata dalla Ditta APIS FE1 SOCIETA’ AGRICOLA Srl** (C.F. e P.IVA 03098630217), con sede legale in Vicolo del Bersaglio n. 30, CAP 39100 in Comune di Bolzano (BZ), acquisita agli atti in data 01/03/2023 con PG 2023/36944, con la quale è stata richiesta proroga dei termini di inizio e termine lavori previsti dal provvedimento di autorizzazione unica n. DET-AMB-2022-5758 del 10/11/2022, come di seguito motivata:

- *allo stato attuale non risulta possibile rispettare il termine di 1 (un) anno per l’inizio dei lavori, così come stabilito nel provvedimento autorizzativo, poiché:*

– *è intenzione della scrivente usufruire del sistema di incentivazione per questa tipologia di impianti, di recentissima emanazione, il quale prevede regole particolarmente stringenti in ordine all’inizio dei lavori. L’eventuale inserimento in graduatoria della scrivente sarà noto alla stessa solo nel mese di giugno del corrente anno. Di conseguenza, risulta evidente la scarsità di tempo a disposizione per poter procedere ad incaricare le imprese al fine di avviare i lavori entro il termine stabilito;*

- qualora APIS non fosse ammessa all'incentivazione nella prima procedura di selezione (ad es. a causa della saturazione del contingente a disposizione), l'esito della seconda è stabilito solo successivamente al termine per l'inizio dei lavori attualmente vigente;
- sussistono difficoltà nel reperire materiali e apparecchiature necessari per la realizzazione dell'impianto. In considerazione dell'incremento del numero di progetti finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di biometano è ragionevolmente presumibile che dette difficoltà non potranno che aggravarsi;
- in ogni caso, si deve tenere presente che allo stato attuale sono pendenti talune attività volte a finalizzare la progettazione esecutiva, dovendo altresì tenere conto degli accordi che dovranno essere conclusi con le Amministrazioni competenti (ad es. convenzione con Comune e Provincia di Ferrara, etc.);

**VISTO** quanto disposto dalla Legge n. 91/del 15 luglio 2022 di conversione con modificazioni del D.L. n. 50/2022 - art. 7-bis (Proroga dell'efficacia temporale del permesso di costruire) che modifica il comma 2 dell'art. 15 del DPR 380/2001 disponendo che "Per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in tre anni dal rilascio del titolo",

**VISTA** la nota PG 2023/38358 del 03/03/2023 con la quale è stata preventivamente assentita la richiesta di proroga ritenendola adeguatamente motivata,

Tutto ciò premesso

**la Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Arpae Ferrara**

**DISPONE**

di assumere che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;

di assentire alla richiesta di proroga avanzata dalla ditta con nota acquisita agli atti in data 01/03/2023 con PG 2023/36944;

di stabilire che i **lavori dovranno iniziare entro il 10/03/2026** vale a dire entro tre anni dall'inoppugnabilità del provvedimento autorizzatorio n. DET-AMB-2022-5758 del 10/11/2022 ed i medesimo dovranno **terminare entro tre anni dal momento dell'inizio lavori**;

di trasmettere, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Ditta interessata e al Comune di Ferrara;

**RESTANO FERME** tutte le prescrizioni, condizioni, raccomandazioni comunque denominate contenute nell'atto di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto n. DET-AMB-2022-5758 del 10/11/2022.

Si rammenta che la Ditta è tenuta a comunicare a questo Servizio e al Comune di Ferrara la data di inizio dei lavori e che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere stipulata e trasmessa a questo Servizio, apposita fideiussione bancaria e/o assicurativa a garanzia dell'esecuzione dei lavori di dismissione e della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a fine vita dell'impianto, come prescritto dal provvedimento di autorizzazione sopra citato.

**DICHIARA CHE**

La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte della Dirigente di ARPAE – SAC di Ferrara o di chi ne fa le veci;

Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi

dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

Come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022 di assegnazione incarico di Resp. Area Autorizzazioni e Concessioni Centro) e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

Il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Società titolare dell'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

**Dott.ssa Gabriella Dugoni**

Responsabile Servizio Autorizzazioni  
e Concessioni - FERRARA - ARPAE Emilia Romagna

*firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**